



CORTE DEI CONTI

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale gestione affari generali | Servizio affari amministrativi e attività negoziale

Il Dirigente

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ISPETTIVO DI VERIFICHE BIENNALI AGLI IMPIANTI ELEVATORI AI SENSI D.P.R. 162/99, PRESSO GLI IMMOBILI DI VIA BAIAMONTI 25 VIA BAIAMONTI 6 E L’ARCHIVIO DI VIA DEL MAGGIOLINO MEDIANTE ORDINE DIRETTO D’ACQUISTO (ODA) SULLA PIATTAFORMA MEPA

VISTI l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, nonché l’art. 58 della legge 23. dicembre 2000 n. 388, relativi all’istituzione della piattaforma Consip S.p.a., cui le pubbliche amministrazioni possono ricorrere per l’acquisto di beni e servizi;

VISTO il decreto-legge n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio per le amministrazioni centrali il ricorso alle Convezioni stipulate da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti adottato con delibera n. 136/CP/2012 in data 31 ottobre 2012, così come modificato con delibera n. 82/CP/2019 in data 8 aprile 2019 e delibera n. 128/CP/2020 in data 12 maggio 2020;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2019-2021, adottato con provvedimento del Presidente prot. 17 del 10 aprile 2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” ss.mm.ii.;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.322 del 30.12.2020 - Suppl. Ordinario n. 46);

VISTO il decreto presidenziale n. 323 del 23 dicembre 2020 che approva bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 16 del 21.01.2021);

VISTO gli articoli 13, 14 e 15 del d.P.R. n.162/99, come modificato dal d.P.R. n.214/10, in materia di esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie di ascensori, montacarichi in servizio privato e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore;

VISTA la nota prot. n. 2883 del 4 maggio 2021, con cui il Servizio tecnico dell’Istituto segnalava la necessità di effettuare le verifiche periodiche biennali degli impianti di sollevamento ed ascensori, in osservanza al d.P.R. n. 162/99 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, stante le date di avvenuta esecuzione delle precedenti verifiche biennali sugli impianti elevatori degli edifici della sede della Corte dei conti di Roma, gli

impianti stessi debbono essere sottoposti nuovamente alla prescritta verifica con periodicità biennale;

RITENUTO necessario provvedere alla prescritta verifica biennale per assicurare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici degli impianti sopra citati, affidando l'attività di verifica a ditta specializzata e abilitata;

VERIFICATO che, in merito all'acquisizione della fornitura sopra citata non sono attive Convenzioni quadro della Consip, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.;

STIMATO il valore della prestazione richiesta in complessive € 3.450,00, oltre I.V.A.

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o in amministrazione diretta, per i lavori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui *"le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge n. 120/2020, secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

RILEVATO che tali prestazioni sono reperibili tramite il M.E.P.A., che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti, servizi o lavori offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.A.), di richiesta di offerta (R.d.O.) o di trattativa diretta (T.D.);

RITENUTO che, in considerazione della tipologia di prestazione richiesta, stante la necessità di provvedere al riguardo in tempi brevi e tenuto conto dell'importo complessivo della relativa spesa, si possa procedere - in osservanza ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. n. 50/ 2016 e s.m.i - ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti, ad un operatore economico selezionato sul M.E.P.A. nell'ambito del Bando "Servizi" - Categoria merceologica "Servizi di valutazione di conformità";

CONSIDERATO che è stata valutata la congruità del prezziario relativo al catalogo della Società TUV Italia S.r.l. con riferimento al servizio richiesto per un importo pari a euro 3.450,00 (IVA esclusa);

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di poter procedere mediante Ordine Diretto d'Acquisto (O.d.A.) con il fornitore, selezionato sul M.E.P.A. nell'ambito del Bando "Servizi di valutazione di conformità" ed individuato nella Ditta TUV Italia S.r.l., via Carducci 125 pal. 23, 20099-Sesto S. Giovanni (MI), il cui prezziario relativo al catalogo con riferimento al servizio richiesto è ritenuto congruo e tenuto conto del grado di soddisfazione maturato in precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

RILEVATO che, per attività in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto trattasi di mere verifiche

tecniche eseguite dal manutentore dell'impianto di durata non superiore a cinque giorni-uomo (D.lgs. n. 81/2008, art. 26 comma 3 bis);

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva relativo alla Ditta TUV Italia S.r.l. attraverso l'acquisizione del DURC *on line* ed il possesso del requisito della idoneità professionale attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

VISTE le linee guida n. 3 dell'ANAC, adottate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", che al punto 10.1, lett. e) stabilisce che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento in presenza di "ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento";

ACCERTATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria sul capitolo 3300, piano gestionale 13 (*Spese per manutenzione impianti e macchinari*) del bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2021;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

DETERMINA

- dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere all'affidamento delle attività di verifica ad ente certificatore abilitato alla verifica di 23 impianti elevatori presso gli immobili sede della Corte dei conti di Roma in Via A. Baiamonti n. 6 e n. 25, e in Via del Maggiolino n. 129;
- di procedere all'affidamento della prestazione in oggetto, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sulla piattaforma di e-procurement- Mercato elettronico della Pubblica amministrazione con la Società TUV Italia S.r.l., via G. Carducci n. 125 pal. 23, Sesto S. Giovanni (MI) - P.IVA 02055510966, per un importo complessivo non superiore ad € 3.450,00 (tremilaquattorcentocinquanta/00), oltre I.V.A.;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- di stipulare il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal M.E.P.A. della Consip Spa;
- di stabilire che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Programma di e-procurement e quelle allegate al modello di offerta;
- di autorizzare l'imputazione della relativa spesa sul capitolo 3300, piano gestionale 13 (*Spese per manutenzione impianti e macchinari*) del bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2021 che presenta sufficiente disponibilità;
- di nominare quale RUP il funzionario amministrativo di questo Servizio la Sig.ra Roberta Del Tosto;
- di disporre che il pagamento venga effettuato solo previa dichiarazione di regolare esecuzione del RUP, previa verifica di conformità attestata dal Direttore dell'esecuzione del contratto individuato nel geom. Angelo Caretta, funzionario del Servizio tecnico della Corte dei conti, a seguito di presentazione di fatture elettroniche, tramite lo SDI, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;



- di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Giuseppe Volpe



GIUSEPPE
VOLPE
CORTE DEI
CONTI
06.05.2021
18:29:20
CEST